



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 02/12/2010

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Parere procedura valutazione impatto ambientale.

OGGETTO: Progetto definitivo per la realizzazione di un i impianto fotovoltaico ad orientamento fisso per la produzione di energia elettrica da immettere in rete della potenza complessiva di 18,96 MW sito nel Comune di Ginosa (TA) in località Marina di Ginosa c.da Pantano. Procedura di V.I.A. ex D.lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001.

Proponente: Terra e Sole s.r.l.

RELAZIONE DELL' UFFICIO: La società TERRA E SOLE s.r.l. P.IVA 10101981008 - sede legale in Roma alla via F. Pacelli n. 14 - legalmente rappresentata dal Sig. Rodrigo De Vito nato a Capistrello (AQ) il 26-02-1939, con nota acquisita al prot. prov.le n. 29701 del 12.05.2010 presentava istanza di Valutazione di impatto. Con nota acquisita al prot. prov.le n. 50081 del 06-08-2010 il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Medicina Legale - U.O. di Ginosa - Castellaneta, rilasciava nulla osta igienico-sanitario per quanto di propria competenza. Considerato il parere favorevole della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia -Taranto, il parere favorevole del Comune di Ginosa e il nulla osta de! Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Medicina Legale - U.O. di Ginosa - Castellaneta; Considerato altresì che sull'area interessata dall'intervento non gravano vincoli di cui al PUTT. né vincolo paesaggistico, idrogeologico, architettonico-archeologico e faunistico; Si sottopongono le risultanze istruttorie sopra esposte alle determinazioni del Dirigente del Settore al fine dell'adozione del provvedimento consequenziale. Il Funzionario Tecnico F.to ing. Dalila Birtolo il Funzionario Amministrativo F.to Dora La carbonara. IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE Letta e fatta propria la relazione che precede; Vista ed esaminata la documentazione in atti; Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107; Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n° 165/2001; Vista la L. 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii.; Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II; Vista la Legge Regionale n. 11 deL 12 aprile 2001; Vista la Legge Regionale n. 17 del 18 giugno 2007; Vista la Legge Regionale n. 25 del 9 ottobre 2008; Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008; Visto lo Statuto provinciale; Visto il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente; Visto il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009; DETERMINA 1) di esprimere - per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni di seguito riportate, nonché quelle espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate - la compatibilità ambientale per la realizzazione di un impianto fotovoltaico ad orientamento fisso per la produzione di energia elettrica da immettere in rete della potenza complessiva di 18.96 MW sito nel Comune di Ginosa (TA) in località Marina di Ginosa alla C.da Pantano proposto dalla società TERRA E SOLE s.r.l. - P.IVA 10101981008 - sede legale in Rama alla via F. Pacelli n. 14 - legalmente

rappresentata dal Sig. Rodrigo De Vito nato a Capistrello (AQ) il 26.02.1939; 2) di precisare che il presente provvedimento viene rilasciato esclusivamente sotto l'aspetto ambientale e che non esonera la ditta dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge ai fini dell'esercizio dell'attività; 3) di stabilire che la società dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di gestione e smaltimento delle acque meteoriche; 4) di stabilire che ogni eventuale modifica sostanziale dell'impianto oggetto del presente provvedimento, dovrà essere comunicato a questa Provincia e sottoposto a quanto stabilito dalla parte II del D.Lgs. 152/2006 e L.R. 11/2001; 5) di stabilire che tutti i materiali rivenienti da scavi e non riutilizzati come riempimento, nonché gli scarti e i residui di lavorazioni derivanti dalle attività di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria dovranno essere correttamente smaltiti in conformità a quanto previsto dalla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; 6) di stabilire che una volta terminata la fase di cantiere il proponente, ovvero l'esercente, dovrà provvedere al puntuale ripristino del piano di terreno utilizzato, risistemando le aree a verde; 7) di stabilire che il proponente, ovvero l'esercente, dovrà impegnarsi a salvaguardare la vegetazione spontanea presente, anche in singoli elementi, presente nel sito; 8) di stabilire che per l'effettivo esercizio dell'impianto, la società dovrà rispettare, altresì, quanto previsto dalle normative vigenti in materia di disciplina urbanistica, tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, rumore, igiene degli ambienti di lavoro, sicurezza, prevenzione incendi e rischi di incidenti rilevanti; 9) di stabilire che il proponente, ovvero il gestore, al fine di limitare l'impatto visivo dell'impianto, dovrà realizzare una barriera vegetale senza soluzione di continuità mediante impiego di materiale di propagazione autoctono o indigeno ai sensi del D.Lgs. 10.11.2003 n. 386; 10) di precisare che la recinzione perimetrale dovrà essere realizzata preferibilmente con strutture ad infissione nel terreno anziché cordoli di fondazione e dovrà prevedere la presenza di aperture che consentano il libero passaggio della fauna locale; 11) di stabilire che il terreno su cui insisterà l'impianto dovrà essere curato con opportuna manutenzione del verde utilizzando materiali e prodotti compatibili con l'ambiente; 12) di stabilire che i sistemi di illuminamento presenti nell'impianto dovranno essere conformi alla L.R. 15/2005; 13) di stabilire che la viabilità di servizio dovrà essere realizzata utilizzando materiali e/o soluzioni tecniche in grado di garantire un buon livello di permeabilità, evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti, prediligendo materiali drenanti naturali; 14) di stabilire che dovrà essere redatto un piano di monitoraggio per il controllo dell'impatto elettromagnetico in fase di esercizio e per il controllo dell'impatto acustico sia in fase di cantiere che in fase di esercizio; 15) di stabilire altresì che dovrà essere redatto un Piano di dismissione dell'impianto, che dovrà prevedere, al termine della vita utile dell'impianto, il ripristino dello stato dei luoghi e il recupero del sito nella sua configurazione ab origine; tale documento dovrà essere presentato a questa Provincia e alla Regione Puglia nell'ambito del procedimento ex D.Lgs. 387/2003; 16) di stabilire che la società dovrà provvedere, al fine della riduzione della compattazione dei terreni, alla riduzione del traffico dei veicoli, soprattutto in presenza di terreno bagnato, alla riduzione al minimo indispensabile delle lavorazioni, all'utilizzazione di attrezzi dotati di idonei pneumatici, al ripristino della finitura del piano terreno mediante posa di terreno naturale per 20-30 cm per permettere un'adeguata piantumazione e sistemazione a verde; 17) di precisare che sono fatte salve le prescrizioni previste dalla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia -Taranto, con nota n. 104048 del 18.12.2009; 18) di precisare che sono fatte salve le prescrizioni riportate nell'ambito dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 12 del 1.06.2010 rilasciata dal Comune di Ginosa; 19) di evidenziare che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentarne p.t. della Società capogruppo dell'A.T.I, TERRA E SOLE s.r.l., ovvero del gestore della singola sotto unità impiantistica fotovoltaica; 20) di notificare il presente provvedimento alla impresa mandataria TERRA E SOLE s.r.l. - P. IVA 10101981008 - sede legale in Roma alla via F. Pacelli n. 14 - legalmente rappresentata dal Sig. Rodrigo De Vito nato a Capistrello (AQ) il 26.02.1939; 21) di precisare che trascorsi cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, senza che sia stato realizzato il progetto, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata; 22) di trasmettere il presente provvedimento

alle Società costituenti l'Associazione temporanea di impresa ed agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente; 23) di stabilire, altresì, che sarà cura del proponente provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Puglia; 24) di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica; 25) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente

Ing. Ignazio Morrone
